

Anlage A

Arbeitsförderungsinstitut

SATZUNG

1. TEIL

Allgemeine Bestimmungen

Art. 1

Bezeichnung, Sitz, Überwachung und Rechtsvorschriften

1. Das Arbeitsförderungsinstitut (AFI), errichtet mit Landesgesetz vom 12. November 1992, Nr. 39, ist eine Hilfskörperschaft der Autonomen Provinz Bozen mit eigener Rechtspersönlichkeit des öffentlichen Rechts. Es ist in funktioneller, organisatorischer, verwaltungsmäßiger, buchhalterischer und vermögensrechtlicher Hinsicht unabhängig.

2. Das AFI ist eine Einrichtung, welche die Interessen aller Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen wahrnimmt.

3. Das AFI hat seinen Sitz in Bozen und unterliegt der Aufsicht durch die Landesregierung.

4. Geregelt wird die Tätigkeit des AFI durch das Landesgesetz vom 12. November 1992, Nr. 39, in geltender Fassung, durch die Bestimmungen dieser Satzung, durch die Vorgaben und Ordnungsvorschriften, die im Rahmen der Ausübung der eigenen Autonomie erlassen werden, sowie durch das Tätigkeitsprogramm laut Artikel 6 Absatz 2 Buchstabe a).

Art. 2

Institutionelle Aufgaben und Zielsetzung

1. Die Tätigkeit des AFI richtet sich nach den Aufgaben, die ihm laut Artikel 40 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 39, in geltender Fassung, zugewiesen sind. Insbesondere hat es die Aufgabe, die beruflichen, wirtschaftlichen und sozialen Interessen der Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer wahrzunehmen.

2. Auf Antrag der Landesregierung oder anderer Körperschaften kann das AFI mit der Durchführung besonderer Tätigkeiten

Allegato A

Istituto per la promozione dei lavoratori

STATUTO

PARTE I

Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione, sede, controllo e normativa

1. L'Istituto per la Promozione dei Lavoratori (IPL), istituito con la legge provinciale 12 novembre 1992, n. 39, è un ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia funzionale, organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale.

2. L'IPL è un ente che cura gli interessi di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici.

3. L'IPL ha sede a Bolzano ed è sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

4. L'attività dell'IPL è disciplinata dalla legge provinciale 12 novembre 1992, n. 39, e successive modifiche, dalle norme del presente Statuto, dalle determinazioni e disposizioni regolamentari emanate dall'IPL stesso nell'esercizio della propria autonomia, nonché dal programma di attività di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a).

Art. 2

Compiti e scopo istituzionali

1. Le attività dell'IPL sono riconducibili ai compiti che gli sono stati assegnati con l'articolo 40 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 39, e successive modifiche. In particolare, l'IPL ha il compito di curare gli interessi professionali ed economico-sociali dei lavoratori e delle lavoratrici.

2. Su istanza della Giunta provinciale o di altri enti, l'IPL può essere incaricato di svolgere particolari attività, il cui finanziamento

beauftragt werden, die durch außerordentliche Zuweisungen des Antragstellers finanziert werden.

3. Das AFI orientiert seine Tätigkeit an Kriterien der guten Verwaltung, der Transparenz, des Schutzes des Wettbewerbs, der Wirksamkeit und der Effizienz.

2. TEIL Organe des AFI

Art. 3

Organe

1. Die Organe des AFI sind:

- a) der Institutsrat,
- b) der Institutsausschuss,
- c) der Präsident/die Präsidentin,
- d) das Kontrollorgan.

2. Die Zusammensetzung der Kollegialorgane hat dem zahlenmäßigen Verhältnis der drei Sprachgruppen zu entsprechen, wie dieses aus der letzten amtlichen Volkszählung hervorgeht, vorbehaltlich der Zugangsmöglichkeit für Angehörige der ladinischen Sprachgruppe. Diese Organe müssen insgesamt ein ausgewogenes Geschlechterverhältnis im Sinne von Artikel 10 des Landesgesetzes vom 8. März 2010, Nr. 5, in geltender Fassung, aufweisen.

Art. 4

Der Institutsrat

1. Der Institutsrat gibt dem Institutsausschuss die Ausrichtung für die Durchführung der Tätigkeiten vor.

2. Der Institutsrat setzt sich aus zwanzig Mitgliedern zusammen und bleibt für die Dauer von drei Finanzjahren bis zur Genehmigung des Jahresabschlusses im Amt.

3. Sechzehn Mitglieder des Institutsrats werden paritätisch von den auf Landesebene repräsentativsten Gewerkschaftsbünden und drei Mitglieder von den auf Landesebene repräsentativsten Sozialverbänden für Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen namhaft gemacht. Ein Mitglied wird von der Landesregierung in Vertretung des Landes namhaft gemacht.

avviene con assegnazioni straordinarie da parte del richiedente.

3. L'IPL impronta la propria attività a criteri di buona amministrazione, trasparenza, tutela della concorrenza, efficacia ed efficienza.

PARTE II Organi dell'IPL

Art. 3

Organi

1. Gli organi dell'IPL sono:

- a) il Consiglio d'Istituto;
- b) la Giunta d'Istituto;
- c) il/la Presidente;
- d) l'organo di controllo.

2. La composizione degli organi collegiali deve adeguarsi alla consistenza dei tre gruppi linguistici, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, ferma restando la possibilità di accesso per appartenenti al gruppo linguistico ladino. In questi organi deve esserci complessivamente una situazione di equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 10 della legge provinciale 8 marzo 2010, n. 5, e successive modifiche.

Art. 4

Il Consiglio d'Istituto

1. Il Consiglio d'Istituto espleta funzioni di indirizzo per la Giunta d'Istituto nello svolgimento delle attività.

2. Il Consiglio d'Istituto è composto da venti membri e rimane in carica per un periodo di tre esercizi fino alla deliberazione del bilancio d'esercizio.

3. Dei venti membri del Consiglio d'Istituto sedici sono designati in modo paritetico dalle confederazioni sindacali più rappresentative a livello provinciale, tre sono proposti dalle associazioni sociali dei lavoratori e delle lavoratrici maggiormente rappresentative a livello provinciale e uno è designato dalla Giunta provinciale in rappresentanza della Provincia.

4. Die Mitglieder des Institutsrats werden von der Landesregierung ernannt. Sie können bestätigt werden. Für jedes Mitglied des Institutsrates wird ein Ersatzmitglied ernannt.

5. Mitglieder des Institutsrats, die an Stelle anderer, während der Amtszeit aus irgendeinem Grund ausgeschiedener Mitglieder ernannt werden, bleiben bis zum Ende der Amtszeit, für die die ausgeschiedenen Mitglieder ernannt wurden, im Amt.

6. Die Funktion eines Mitgliedes des Institutsrats ist mit jener eines Landesrates/einer Landesrätin, eines/einer Landtagsabgeordneten, eines Präsidenten/einer Präsidentin einer Bezirksgemeinschaft, eines Bürgermeisters/einer Bürgermeisterin sowie eines Mitgliedes eines Gemeindeausschusses nicht vereinbar.

7. Der Institutsrat wird vom Präsidenten/von der Präsidentin des Institutsausschusses oder auf Antrag mindestens eines Drittels seiner Mitglieder einberufen. Den Vorsitz führt der Präsident/die Präsidentin des Institutsausschusses.

Art. 5

Der Institutsausschuss

1. Der Institutsausschuss wird vom Institutsrat aus dessen eigenen Reihen ernannt und besteht aus sechs Mitgliedern. Vier von ihnen, eines davon in der Funktion des Präsidenten/der Präsidentin, werden in Vertretung der auf Landesebene repräsentativsten Gewerkschaftsbünde ernannt, eines in Vertretung der beiden auf Landesebene repräsentativsten Sozialverbände für Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen und eines in Vertretung des Landes. Die Ernennung des Institutsausschusses erfolgt mit einfacher Mehrheit der Mitglieder des Institutsrates.

2. Die Amtsdauer des Institutsausschusses entspricht jener des Institutsrates.

3. Die Mitglieder des Institutsausschusses, die an Stelle jener ernannt werden, welche während der Amtszeit aus irgendeinem Grund ausscheiden, bleiben bis zum Ende der Amtszeit, für die die ausgeschiedenen Mitglieder ernannt wurden, im Amt.

4. Der Institutsausschuss wird vom Präsidenten/von der Präsidentin oder auf Antrag

4. I membri del Consiglio d'Istituto sono nominati dalla Giunta provinciale e possono essere riconfermati. Per ogni membro del Consiglio d'Istituto è nominato un membro supplente.

5. I membri del Consiglio d'Istituto nominati in sostituzione di altri venuti a cessare, per qualsiasi motivo, in corso di mandato, restano in carica fino al termine del mandato del membro sostituito.

6. La funzione di membro del Consiglio d'Istituto è incompatibile con quella di assessore/assessora provinciale, consigliere/consigliera provinciale, presidente di comunità comprensoriale, sindaco/sindaca nonché di assessore/assessora comunale.

7. Il Consiglio d'Istituto è convocato dal/dalla Presidente della Giunta d'Istituto o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri ed è presieduto dal/dalla Presidente della Giunta d'Istituto.

Art. 5

La Giunta d'Istituto

1. La Giunta d'Istituto è nominata nel proprio seno dal Consiglio d'Istituto ed è composta da sei membri. Quattro di essi, di cui uno con le funzioni di presidente, sono nominati in rappresentanza delle confederazioni sindacali più rappresentative a livello provinciale, uno in rappresentanza delle due associazioni sociali dei lavoratori e delle lavoratrici maggiormente rappresentative a livello provinciale e uno in rappresentanza della Provincia. La nomina della Giunta d'Istituto avviene a maggioranza semplice dei membri del Consiglio d'Istituto.

2. La Giunta d'Istituto resta in carica per lo stesso periodo di tempo del Consiglio d'Istituto.

3. I membri nominati in sostituzione di quelli venuti a cessare, per qualsiasi motivo, in corso di mandato, restano in carica fino al termine del mandato del membro sostituito.

4. La Giunta d'Istituto è convocata dal/dalla Presidente o su richiesta dell'organo di con-

des Kontrollorgans oder von mindestens vier Mitgliedern des Institutsausschusses einberufen. Bei Abwesenheit oder Verhinderung des Präsidenten/der Präsidentin wird die Einberufung vom Vizepräsidenten/von der Vizepräsidentin veranlasst oder bei Abwesenheit oder Verhinderung beider, vom ältesten Mitglied des Institutsausschusses.

5. Die Einberufung des Institutsausschusses erfolgt, unter Angabe der Tagesordnungspunkte, mindestens fünf Tage vor der Sitzung mit Mitteln, welche den Nachweis der erfolgten Zustellung gewährleisten.

6. Der Institutsausschuss ist beschlussfähig, wenn die Mehrheit der Mitglieder anwesend ist. Er beschließt mit Stimmenmehrheit der Anwesenden. Bei Stimmengleichheit ist die Stimme des Präsidenten/der Präsidentin ausschlaggebend.

7. Ohne förmliche Einberufung ist der Institutsausschuss beschlussfähig, wenn alle Mitglieder anwesend sind.

8. Die Sitzungen des Institutsausschusses können auch in Form einer Video- oder Telekonferenz abgehalten werden, vorausgesetzt, in der Einberufung sind die verbundenen Orte angegeben und alle Teilnehmenden sind eindeutig identifizierbar und können in Echtzeit die Diskussion verfolgen und sich an der Behandlung der Tagesordnungspunkte beteiligen sowie die jeweiligen Unterlagen erhalten, übermitteln und einsehen. Sind diese Voraussetzungen erfüllt, gilt die Sitzung als an dem Ort abgehalten, an dem sich der Präsident/die Präsidentin und der Schriftführer/die Schriftführerin des Institutsausschusses befinden.

9. Von den Beschlüssen des Institutsausschusses wird ein Protokoll verfasst, das der Präsident/die Präsidentin und der Schriftführer/die Schriftführerin unterzeichnen.

10. Die Schriftführung übernimmt der Direktor/die Direktorin oder, bei dessen/deren Abwesenheit oder Verhinderung, eine vom Präsidenten/von der Präsidentin ernannte Person.

Art. 6

Aufgaben des Institutsausschusses

1. Der Institutsausschuss ist für die ordentli-

trollo o su richiesta di almeno quattro membri della Giunta stessa. In caso di assenza o impedimento del/della Presidente, la convocazione è disposta dal/dalla Vicepresidente, ovvero, in caso di assenza o impedimento di entrambi, dal membro più anziano di età.

5. La convocazione della Giunta d'Istituto è comunicata, con indicazione anche dei punti all'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data della seduta, con qualsiasi mezzo che fornisca prova dell'avvenuto ricevimento.

6. La Giunta d'Istituto è validamente riunita quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del/della Presidente.

7. In assenza della convocazione formale, la Giunta d'Istituto è validamente costituita quando sono presenti tutti i suoi membri.

8. Le sedute della Giunta d'Istituto possono tenersi anche in video o teleconferenza, a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi collegati, che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza, che possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione dei punti all'ordine del giorno nonché ricevere, trasmettere e visionare i relativi documenti. Verificandosi tali presupposti, la seduta si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il/la Presidente e il Segretario/la Segretaria della Giunta d'Istituto.

9. Delle deliberazioni della Giunta d'Istituto è redatto verbale, firmato dal/dalla Presidente e dal Segretario/dalla Segretaria.

10. Funge da Segretario/Segretaria il Direttore/la Direttrice o, in caso di sua assenza o impedimento, una persona nominata dal/dalla Presidente.

Art. 6

Funzioni della Giunta d'Istituto

1. La Giunta d'Istituto provvede alla gestio-

che und außerordentliche Verwaltung des AFI zuständig sowie für alles, was nicht laut Gesetz oder Satzung einem anderen Organ vorbehalten ist. Diese Tätigkeit wird unter Beachtung der Weisungen und der strategischen und programmatischen Ausrichtung ausgeübt, welche der Institutsrat vorgibt.

2. Insbesondere obliegen dem Institutsausschuss folgende Aufgaben:

- a) die Genehmigung des mindestens dreijährigen Tätigkeitsprogramms und die Festsetzung der Modalitäten für die Umsetzung der Ziele,
- b) die Beschlussfassung zum dreijährigen Finanz- und Investitionsbudget, zu den allfälligen Budgetänderungen sowie zum Jahresabschluss,
- c) die Festlegung der Prioritäten der durchzuführenden Projekte,
- d) die Wahl des Präsidenten/der Präsidentin und des Vizepräsidenten/der Vizepräsidentin aus den eigenen Reihen und deren Abberufung,
- e) die Ermächtigung zur Unterzeichnung von Verträgen und Abkommen mit öffentlichen und privatrechtlichen Körperschaften, Anstalten und Einrichtungen sowie mit Unternehmen und Fachleuten, unbeschadet der Regelung laut Artikel 11 Absatz 2 Buchstabe g),
- f) die Ernennung des stellvertretenden Direktors/der stellvertretenden Direktorin auf Vorschlag des Direktors/der Direktorin.

Art. 7

Der Präsident/Die Präsidentin

1. Der Präsident/Die Präsidentin hat die gesetzliche Vertretung des AFI inne und wird, zusammen mit dem Vizepräsidenten/der Vizepräsidentin, vom Institutsausschuss aus den eigenen Reihen gewählt. Der Präsident/Die Präsidentin und der Vizepräsident/die Vizepräsidentin dürfen nicht derselben Sprachgruppe angehören. Der Vizepräsident/Die Vizepräsidentin vertritt den Präsidenten/die Präsidentin bei Abwesenheit oder Verhinderung. Der Präsident/Die Präsidentin hat folgende Aufgaben:

- a) Einberufung und Vorsitz des Institutsausschusses,

ne ordinaria e straordinaria dell'IPL e a tutto quanto non sia, per legge o per statuto, riservato ad altri organi. Tale attività è svolta nel rispetto delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

2. In particolare, spetta alla Giunta d'Istituto:

- a) l'approvazione del piano di attività di durata almeno triennale e la definizione delle modalità di attuazione degli obiettivi;
- b) la deliberazione del budget economico e degli investimenti triennale, delle variazioni di budget e del bilancio d'esercizio;
- c) la definizione delle priorità dei progetti da attuare;
- d) l'elezione, nel proprio seno, del/della Presidente e del/della Vicepresidente e la loro revoca;
- e) l'autorizzazione alla sottoscrizione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, istituzioni, aziende, esperte ed esperti, salvo quanto previsto all'articolo 11, comma 2, lettera g);
- f) la nomina del Direttore sostituto/della Direttrice sostituta, su proposta del Direttore/della Direttrice.

Art. 7

Il/La Presidente

1. Il/La Presidente ha la rappresentanza legale dell'IPL ed è nominato/nominata, assieme al/alla Vicepresidente, dalla Giunta d'Istituto nel proprio seno; Presidente e Vicepresidente appartengono a gruppi linguistici diversi. Il/La Vicepresidente sostituisce il/la Presidente in caso di assenza o impedimento. Il/La Presidente esercita le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede la Giunta d'Istituto;

- b) Überwachung der Umsetzung der Beschlüsse des Institutsausschusses,
- c) Einberufung und Vorsitz des Institutsrates,
- d) Erlass allgemeiner Weisungen zur Umsetzung der Ziele und des mindestens dreijährigen Tätigkeitsprogramms in Absprache mit dem Direktor/der Direktorin,
- e) Abschluss von Verträgen und Vereinbarungen im Namen und im Auftrag des AFI mit Ausnahme jener laut Artikel 11 Absatz 2 Buchstabe g),
- f) Wahrnehmung jeder anderen Funktion, die ihm/ihr von der Satzung oder vom Institutsausschuss übertragen wird und die dem gesetzlichen Vertreter/der gesetzlichen Vertreterin des AFI zusteht,
- g) eventuelle Delegation der Durchführung von Rechtshandlungen,
- h) Ergreifen von Dringlichkeitsmaßnahmen, die jedoch vom zuständigen Organ in der darauffolgenden Sitzung ratifiziert werden müssen.

Art. 8

Das Kontrollorgan

1. Das Kontrollorgan wird von der Landesregierung für die Dauer von drei Geschäftsjahren ernannt und kann bestätigt werden. Es scheidet aus dem Amt, sobald der Jahresabschluss für das letzte Geschäftsjahr seiner Beauftragung genehmigt ist.
2. Das Kontrollorgan wird zu den Sitzungen des Institutsausschusses eingeladen, an denen es ohne Stimmrecht teilnimmt.
3. Das Kontrollorgan übt eine Kontrollfunktion über die Verwaltung des AFI aus; es überwacht die Finanzgebarung des AFI, prüft, ob die buchhalterischen Unterlagen und Maßnahmen korrekt sind und führt Kassenkontrollen durch. Das Kontrollorgan fasst einen Bericht zum dreijährigen Finanz- und Investitionsbudget, zu den Budgetänderungen sowie zum Jahresabschluss und bestätigt damit deren Richtigkeit. Dieser Bericht wird dem Institutsausschuss vorgelegt.

Art. 9

Vergütung für die Mitglieder der Organe

- b) sovrintende all'attuazione delle delibere della Giunta d'Istituto;
- c) convoca e presiede il Consiglio d'Istituto;
- d) in accordo con il Direttore/la Direttrice, emana le direttive generali per l'attuazione degli obiettivi e del piano di attività di durata almeno triennale;
- e) stipula contratti e convenzioni in nome e per conto dell'IPL, salvo quelli di cui all'articolo 11, comma 2, lettera g);
- f) esercita ogni altra funzione che lo Statuto o la Giunta d'Istituto demandi al/alla Presidente e che compete al/alla rappresentante legale dell'IPL;
- g) può delegare l'adozione di atti giuridici;
- h) adotta i provvedimenti urgenti, che dovranno tuttavia essere ratificati dall'organo competente nella successiva seduta.

Art. 8

L'organo di controllo

1. L'organo di controllo è nominato dalla Giunta provinciale per un periodo di tre esercizi finanziari, e può essere riconfermato. Con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario del suo incarico l'organo decade.
2. L'organo di controllo è invitato alle sedute della Giunta d'Istituto, alle quali partecipa senza diritto di voto.
3. L'organo di controllo svolge funzioni di controllo sull'attività amministrativa dell'IPL; vigila sulla sua gestione finanziaria, controlla la correttezza della documentazione e delle operazioni contabili ed effettua verifiche di cassa. L'organo di controllo redige una relazione sul budget economico e degli investimenti triennale, sulle variazioni di budget e sul bilancio d'esercizio, attestando la loro correttezza. Tale relazione è presentata alla Giunta d'Istituto.

Art. 9

Compensi ai componenti degli organi

1. Die Vergütungen und Sitzungsgelder für die Mitglieder des Institutsausschusses und des Kontrollorgans werden gemäß den einschlägigen Landesbestimmungen festgelegt.

2. Den Mitgliedern des Institutsrats steht keine Vergütung für ihre Tätigkeit zu, ausgenommen die Vergütung der belegten Spesen im Sinne der einschlägigen Landesbestimmungen.

Art. 10

Auflösung und Abberufung der Organe

1. Die Landesregierung kann den Institutsausschuss auflösen und das Kontrollorgan abberufen, wenn schwerwiegende und wiederholte Missachtungen der im Gesetz oder in der Satzung vorgesehenen Pflichten vorliegen oder wenn diese Organe, aus welchem Grund auch immer, nicht funktionsfähig sind. In diesem Fall ernennt die Landesregierung einen Kommissar/eine Kommissarin zur außerordentlichen Verwaltung des AFI.

2. Der Institutsrat kann den Institutsausschuss bei schwerwiegender Missachtung der von ihm vorgegebenen Weisungen und strategischen und programmatischen Ausrichtung auflösen.

3. Die ordentliche Verwaltung muss innerhalb von sechs Monaten ab Auflösung des Institutsausschusses und Abberufung des Kontrollorgans wiederhergestellt werden.

Art. 11

Der Direktor/Die Direktorin

1. Der Direktor/Die Direktorin des AFI wird gemäß den geltenden Bestimmungen über die Personalordnung des Landes ernannt. Die Aufgaben und die dienstrechtliche Stellung entsprechen jenen eines Amtsdirektors laut Landesgesetz vom 23. April 1992, Nr. 10, in geltender Fassung.

2. Der Direktor/Die Direktorin hat folgende Aufgaben:

- a) Führung des Personals,
- b) Erlass von internen Regelungen,
- c) Erstellung der Unterlagen für die Sitzun-

1. I compensi e gettoni di presenza ai componenti della Giunta d'Istituto e all'organo di controllo sono fissati in base alla normativa provinciale vigente in materia.

2. Ai componenti del Consiglio d'Istituto non spetta alcun compenso per la loro attività, fatto salvo il rimborso delle spese documentate, ai sensi della normativa provinciale vigente.

Art. 10

Scioglimento e revoca degli organi

1. La Giunta provinciale può sciogliere la Giunta d'Istituto e revocare l'organo di controllo in caso di gravi e ripetuti inadempimenti agli obblighi stabiliti dalla legge e dallo Statuto o quando, per qualsiasi ragione, essi non siano in grado di svolgere le loro funzioni. In questo caso la Giunta provinciale nomina un Commissario/una Commissaria per l'amministrazione straordinaria dell'IPL.

2. Il Consiglio d'Istituto può sciogliere la Giunta d'Istituto in caso di grave inosservanza delle direttive e degli indirizzi strategici e programmatici stabiliti dal Consiglio stesso.

3. L'amministrazione ordinaria deve essere ripristinata entro sei mesi dallo scioglimento della Giunta d'Istituto e dalla revoca dell'organo di controllo.

Art. 11

Il Direttore/La Direttrice

1. Il Direttore/La Direttrice dell'IPL è nominato/nominata in conformità alle disposizioni vigenti in materia di ordinamento del personale provinciale. I suoi compiti e la sua posizione giuridica corrispondono a quelli di un direttore d'ufficio secondo la legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche.

2. Al Direttore/Alla Direttrice sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) gestione del personale;
- b) emanazione di disposizioni regolamentari interne;
- c) predisposizione degli atti per le sedute

gen des Institutsausschusses und des Institutsrats,

d) verwaltungsmäßige, buchhalterische und steuerliche Führung des AFI,

e) Vorbereitung des dreijährigen Tätigkeitsprogramms, des dreijährigen Finanz- und Investitionsbudgets, der Budgetänderungen sowie des Jahresabschlusses,

f) Umsetzung des vom Institutsausschuss genehmigten dreijährigen Tätigkeitsprogramms und der Beschlüsse des Institutsausschusses,

g) freihändige direkte Vergabe zum Ankauf von Gütern und Dienstleistungen im Rahmen der einschlägigen Rechtsvorschriften,

h) Umsetzung der Maßnahmen zur Verwaltung und Geschäftsführung des AFI, welche ihm/ihr vom Institutsausschuss oder vom Präsidenten/von der Präsidentin übertragen werden,

i) Unterzeichnung der Zahlungsanweisungen und Inkassoaufträge,

j) Teilnahme ohne Stimmrecht an den Sitzungen des Institutsrats sowie des Institutsausschusses, wobei er/sie auch die Schriftführung übernimmt.

3. Ist der Direktor/die Direktorin abwesend oder vorübergehend verhindert, so übernimmt der stellvertretende Direktor/die stellvertretende Direktorin die entsprechenden Aufgaben und Befugnisse.

3. TEIL

Verwaltung und Buchführung

Art. 12

Planungsmittel

1. Das Geschäftsjahr des AFI entspricht dem Kalenderjahr.

2. Das AFI wendet die zivilrechtliche Buchhaltung gemäß Art. 17 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118, in geltender Fassung an.

3. Das Tätigkeitsprogramm von einer Mindestdauer von drei Jahren und das dreijährige Finanz- und Investitionsbudget müssen bis zum 30. November des Jahres vor dem ersten Bezugsjahr über die Landesabteilung Finanzen der Landesregierung zur Geneh-

della Giunta d'Istituto e del Consiglio d'Istituto;

d) gestione amministrativa, contabile e fiscale dell'IPL;

e) predisposizione del piano triennale delle attività, del budget economico e degli investimenti triennale, delle variazioni di budget e del bilancio d'esercizio;

f) attuazione del piano triennale di attività, approvato dalla Giunta d'Istituto, e delle deliberazioni della Giunta d'Istituto;

g) affidamento diretto di forniture e servizi entro il limite previsto dalla normativa vigente;

h) attuazione dei provvedimenti per l'amministrazione e la gestione dell'IPL che gli/le sono affidati dalla Giunta d'Istituto o dal/dalla Presidente;

i) firma dei mandati di pagamento e degli ordini di incasso;

j) partecipazione, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio d'Istituto e della Giunta d'Istituto, nonché funzione di Segretario/Segretaria.

3. In caso di assenza dal servizio o di impedimento temporaneo del Direttore/della Direttrice, le relative attribuzioni sono esercitate dal Direttore sostituto/dalla Direttrice sostituita.

PARTE III

Gestione amministrativa e contabile

Art. 12

Strumenti di programmazione

1. L'esercizio finanziario dell' IPL coincide con l'anno solare.

2. L'IPL adotta la contabilità civilistica ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche.

3. Il piano delle attività, di durata almeno triennale, e il budget economico e degli investimenti triennale sono sottoposti, tramite la Ripartizione provinciale Finanze, all'approvazione della Giunta provinciale entro il 30 novembre dell'anno precedente il

migung vorgelegt werden. Das Budget muss dem Grundsatz des Haushaltsausgleichs entsprechen.

4. Der Jahresabschluss ist bis 30. April des auf das Bezugsjahr folgenden Jahres zu beschließen. Er besteht aus der Bilanz, der Gewinn- und Verlustrechnung, dem erläuternden Bericht, der Anlage Nr. 15 zum gesetzesvertretenden Dekret Nr. 118/2011 (Ausgabenaufstellung nach Aufgabenbereichen – Programmen – COFOG und SIOPE), der Kapitalflussrechnung und dem Bericht über die Gebarung und gibt das wirtschaftliche Ergebnis sowie die Vermögenslage des AFI im Bezugszeitraum wieder.

5. Der Jahresabschluss muss innerhalb 15 Tagen nach seiner Beschließung der Landesabteilung Finanzen übermittelt werden.

6. Das AFI ist verpflichtet, bis 1. März des auf das Bezugsjahr folgenden Jahres einen provisorischen Jahresabschluss der Landesabteilung Finanzen zu übermitteln, damit diese die Rechnungslegung des Landes vorbereiten kann.

7. Auf das Budget, die Budgetänderungen sowie den Jahresabschluss werden die einschlägigen Rechtsvorschriften angewandt und es sind die Anweisungen der Landesabteilung Finanzen zu befolgen.

8. Das Kontrollorgan prüft das Budget, die Budgetänderungen sowie den Jahresabschluss des AFI.

Art. 13

Einnahmen und Ausgaben des AFI

1. Das AFI hat folgende Einnahmen:

a) jährlicher Landesbeitrag zur Erfüllung der institutionellen Aufgaben, der dem AFI auf der Grundlage des Tätigkeitsprogramms von der Landesregierung zugewiesen wird,

b) Beiträge von anderen öffentlichen und privaten Körperschaften und Einrichtungen sowie von Vereinen,

c) Schenkungen, Hinterlassenschaften und andere Zuwendungen,

d) außerordentliche Zuweisungen der Landesregierung oder anderer Körperschaften zur Durchführung besonderer übertragener Aufgaben,

e) Vergütungen für erbrachte Dienstleistungen

primo dei tre anni di riferimento. Il budget deve rispettare il principio del pareggio di bilancio.

4. Il bilancio d'esercizio, da deliberarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dall'allegato n. 15 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni - Programmi - COFOG e SIOPE"), dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, e riflette il risultato economico e la situazione patrimoniale dell'IPL nel periodo di riferimento.

5. Il bilancio d'esercizio è trasmesso alla Ripartizione provinciale Finanze entro 15 giorni dalla sua deliberazione.

6. Entro il 1° marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento l'ente ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione provinciale Finanze un pre-bilancio d'esercizio ai fini della redazione del rendiconto della Provincia.

7. Il budget, le variazioni di budget e il bilancio d'esercizio sono soggetti alle disposizioni vigenti in materia nonché alle istruzioni impartite dalla Ripartizione provinciale Finanze.

8. Su budget, variazioni di budget e bilancio d'esercizio dell'IPL esprime il proprio parere l'organo di controllo.

Art. 13

Entrate e spese dell'IPL

1. Sono entrate dell'IPL:

a) il contributo provinciale annuale per lo svolgimento delle attività istituzionali che la Giunta provinciale assegna all'IPL sulla base del piano di attività;

b) i contributi di altri enti pubblici e privati nonché di associazioni;

c) le donazioni, i lasciti e le ulteriori elargizioni;

d) le assegnazioni straordinarie della Provincia o di altri enti per lo svolgimento di compiti particolari affidati all'IPL;

e) i proventi per la prestazione di servizi;

gen,

f) allfällige andere Einnahmen.

2. Das AFI bestreitet seine Ausgaben mit den im Budget vorgesehenen Mitteln.

Art. 14

Beschaffungskasse

1. Das AFI kann einen Kassadienst für die Ausgaben für laufenden Betriebsbedarf einrichten. Dieser wird vom/von der Verantwortlichen geführt, der/die vom Direktor/von der Direktorin zur Verwaltung der Ausgaben für laufenden Betriebsbedarf gemäß Artikel 12 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 31. Mai 1995, Nr. 25, in geltender Fassung, ermächtigt wird.

2. Unter die Ausgaben für laufenden Betriebsbedarf fallen niedrige Zahlungen, die für den Verwaltungsbetrieb sofort dringend erforderlich sind; diese Ausgaben können auch nur mit Kassenzetteln und Quittungen belegt werden.

3. Jedes Mal, wenn der bewilligte Betrag fast aufgebraucht ist, unterbreitet der/die Verantwortliche dem Direktor/der Direktorin eine Abrechnung mit den Belegen für die getätigten Ausgaben. Die Abrechnung wird vom Direktor/von der Direktorin genehmigt. Dieser/diese kann die Ermächtigung für einen weiteren bestimmten Betrag erteilen.

Art. 15

Vermögen

1. Das AFI nutzt zur Ausübung seiner Tätigkeit die vom Land zur Verfügung gestellten beweglichen und unbeweglichen Güter.

2. Das Vermögen des AFI besteht aus

a) den für den Betrieb des AFI erforderlichen Gütern und technischen Geräten,

b) allen anderen Finanz- und Vermögensaktiva und -passiva des AFI.

2. Die beweglichen und unbeweglichen Güter sind im Sinne des Landesgesetzes vom 21. Jänner 1987, Nr. 2, in geltender Fassung, in den Inventaren angeführt. Verantwortlich dafür ist der Direktor/der Direktorin.

3. Das Hauptinventar ist in ein Inventar der

f) eventuali altre entrate.

2. L'IPL effettua le proprie spese entro i limiti previsti dal budget.

Art. 14

Cassa Economale

1. L'IPL può istituire un servizio di cassa per le spese economali. Tale servizio è gestito dal responsabile amministrativo/dalla responsabile amministrativa, che, su autorizzazione del Direttore/della Direttrice, gestisce le spese economali ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 31 maggio 1995, n. 25, e successive.

2. Tra le spese economali rientrano i pagamenti di non rilevante entità, necessari ad assicurare con immediatezza e urgenza il funzionamento amministrativo dell'IPL; tali spese sono documentabili anche solo mediante scontrini o ricevute fiscali.

3. Quando la somma autorizzata è quasi esaurita, il responsabile amministrativo/la responsabile amministrativa presenta al Direttore/alla Direttrice un rendiconto delle spese sostenute con i relativi giustificativi. Il rendiconto deve essere approvato dal Direttore/dalla Direttrice, che può anche autorizzare un'ulteriore, determinato importo.

Art. 15

Patrimonio

1. Per l'esercizio delle sue attività l'IPL utilizza i beni mobili e immobili messi a sua disposizione dalla Provincia.

2. Costituiscono il patrimonio dell'IPL:

a) i beni e le attrezzature tecniche necessari al funzionamento dell'IPL;

b) tutte le altre attività e passività finanziarie e patrimoniali dell'IPL.

2. I beni mobili e immobili sono iscritti, ai sensi della legge provinciale 21 gennaio 1987, n. 2, e successive modifiche, nei registri d'inventario. Di ciò è responsabile il Direttore/la Direttrice.

3. L'inventario generale è suddiviso in in-

beweglichen Güter und ein Inventar der unbeweglichen Güter unterteilt.

4. Die Inventare sind regelmäßig hinsichtlich Zuwachs, Verminderung oder etwaiger Änderungen in Bezug sei es auf die Beschaffenheit sei es auf den Wert der Güter zu aktualisieren.

Art. 16

Kassendienst

1. Das AFI hat einen eigenen Kassendienst, der demselben Kreditinstitut anvertraut wird, das den Kassendienst des Landes versieht.

4. TEIL

Zusatzbestimmungen

Art. 17

Ausrichtungsbefugnis und Initiativrecht

1. Die Ziele und Schwerpunkte des AFI werden im Einvernehmen mit dem Land Südtirol bestimmt.

2. Das Land ist befugt, dem Verwaltungsorgan Initiativvorschläge zu unterbreiten.

3. Das AFI übermittelt dem Land jährlich einen Bericht über die Führung des Instituts und die Verwirklichung der Ziele. Zur Überwachung des AFI, seiner Struktur und seiner Tätigkeit kann das Land entsprechende Kontrollen vornehmen.

Art. 18

Verweis

1. Zur Gewährleistung der Öffentlichkeit, der Transparenz und der Verbreitung von Informationen sowie in Bezug auf das Verwaltungsverfahren und den Zugang zu den Verwaltungsunterlagen wendet das AFI die entsprechenden Landes- und Staatsbestimmungen an.

Art. 19

Personal

1. Das für die Durchführung der institutionellen Aufgaben des AFI erforderliche Personal wird von der Landesverwaltung zur Ver-

ventario dei beni mobili e inventario dei beni immobili.

4. Gli inventari sono regolarmente aggiornati per quanto riguarda incrementi, riduzioni o eventuali variazioni sia della composizione che del valore dei beni stessi.

Art. 16

Servizio di cassa

1. L'IPL ha un proprio servizio di cassa presso l'istituto di credito titolare del servizio di tesoreria della Provincia.

PARTE IV

Disposizioni accessorie

Art. 17

Funzione di indirizzo e diritto di iniziativa

1. Gli obiettivi e le priorità dell'IPL sono determinati d'intesa con la Provincia autonoma di Bolzano.

2. La Provincia ha la facoltà di presentare all'organo amministrativo proposte di iniziative.

3. L'IPL trasmette annualmente alla Provincia una relazione sulla gestione dell'Istituto e sul raggiungimento degli obiettivi. La Provincia può effettuare controlli mirati per vigilare sull'IPL, sulla sua struttura e sulle sue attività.

Art. 18

Rinvio

1. In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi l'IPL applica la disciplina prevista dalla normativa provinciale e statale.

Art. 19

Personale

1. Il personale necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'IPL è messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale.

fügung gestellt. Es gelten die Bestimmungen über die Personalordnung des Landes.

le ed è soggetto alle disposizioni sull'ordinamento del personale della Provincia.